



**DISPOSIZIONI GENERALI
PER IL SETTORE SCUOLA F.I.R.
2015- 2016**

INTRODUZIONE

Il Rugby è uno sport di **emozioni, di cooperazione, di contatto** ed è convinzione della Federazione Italiana Rugby che ciò lo renda uno strumento con grandi potenzialità educative e formative.

L'incontro tra la Scuola ed il Rugby va ricercato e favorito con la consapevolezza che queste due "entità" possono essere estremamente utili l'una per l'altra e la collaborazione del tecnico con la Scuola deve essere finalizzata innanzitutto al **raggiungimento degli obiettivi della Scuola** stessa e, in prima istanza, a dare un contributo alla formazione del Cittadino.

Il Tecnico svolge funzione di **Educatore**: il suo atteggiamento e la sua proposta **devono conformarsi** a questo principio fondamentale ed egli deve porre particolare attenzione alla **gestione del gruppo** di ragazzi e di ragazze che si trova di fronte e alle dinamiche che si sviluppano al suo interno; la sua **proposta** deve essere **adatta** al gruppo con cui sta lavorando e deve andare incontro al **vissuto** delle persone che lo compongono.

Le esperienze maturate dimostrano che un intervento condotto secondo questi principi produce una significativa ricaduta sul nostro movimento, ma è evidente che esso richiede di unire due componenti fondamentali:

- la conoscenza del Rugby;
- la competenza didattica.

Per questo motivo la FIR propone e organizza attraverso le strutture del territorio **occasioni di incontro e di confronto** tra i **Tecnici** che da anni svolgono un prezioso lavoro di diffusione del Rugby e i **laureati e laureandi in Scienze Motorie**.

Siamo convinti che dall'unione e dall'interazione di queste due componenti possano scaturire grandi risultati in termini di qualità e di quantità.

Gli stessi principi sopra enunciati ispirano tutta l'attività di Formazione dei Tecnici della F.I.R., che organizza **momenti di formazione tecnica** per rendere disponibili e condivisibili le esperienze maturate in questi anni a livello nazionale e regionale, secondo quanto proposto dal settore "Didattica" della Federazione Italiana Rugby.

L'intervento del Tecnico in ambito scolastico deve prevedere:

- Un'**attività di sensibilizzazione** al gioco del Rugby, che si svolge in orario scolastico coinvolgendo tutte le classi della scuola per un tempo di 3-4 interventi per classe; in questa fase i ragazzi e le ragazze sperimentano in modo progressivo alcune componenti fondamentali del nostro gioco, quali la consapevolezza corporea, il contatto con il terreno ed il contatto con l'altro;
- La **costituzione di gruppi-squadra che si allenano e giocano a scuola**, composti dai ragazzi e dalle ragazze di tutte le classi che sulla base del piacere ricavato dall'esperienza decidono di continuare l'attività rughistica: i gruppi squadra, suddivisi per età, si allenano 1 volta alla settimana per **tutta la durata dell'anno scolastico** alla presenza dell'insegnante di riferimento e/o del Tecnico, e partecipano ad almeno 4 momenti competizione -verifica.
- La **costituzione dell'Ente Scolastico** Affiliato o Riconosciuto e la partecipazione a **Raggruppamenti** con altri Enti Scolastici o Società.

PROGETTAZIONI

La Federazione Italiana Rugby in collaborazione con le Società del territorio, offre alla Scuola il supporto di un Tecnico/Educatore per la realizzazione delle seguenti progettazioni:

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI

- a. Sensibilizzazione al gioco del Rugby
- b. Momenti di competizione - verifica fra classi della stessa Scuola aperti alla partecipazione di tutti i ragazzi e le ragazze (CLASSI IN GIOCO);
- c. Costituzione di gruppi/squadra che si allenano e giocano a Scuola;
- d. Partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI (la fase provinciale dei Campionati Studenteschi è uno dei momenti di Competizione - verifica).

Scuole Secondarie di 1° grado

- ✓ Classi Prime (miste) – CLASSI IN GIOCO – Regolamento RUGBY a 7 SCUOLA (vedi all. n°5)
- ✓ Classi Seconde e Terze (nati/e nel 2002 e 2003) – CAMPIONATI STUDENTESCHI
 - Categoria A maschile: Rugby SEVEN
 - Categoria A femminile: regolamento Rugby SEVEN

Scuole Secondarie di 2° grado

- ✓ Classi Prime e Seconde (nati/e nel 2000 e 2001) – CAMPIONATI STUDENTESCHI
 - Squadre maschili e squadre femminili: regolamento Rugby SEVEN
- ✓ Classi Terze, Quarte e Quinte – CLASSI IN GIOCO
 - Squadre maschili e squadre femminili: regolamento Rugby SEVEN

Le attività ufficiali dei Campionati Studenteschi (fasi comunali, provinciali e regionali) sono programmate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attraverso le Dirigenze Regionali.

2. ENTI SCOLASTICI (AFFILIAZIONE O RICONOSCIMENTO DELLA SCUOLA COME CLUB DELLA FIR)

- a. Sensibilizzazione al gioco del Rugby
- b. Costituzione di gruppi/squadra composti da nuovi tesserati
- c. Partecipazione a momenti di competizione - verifica fra rappresentative di Scuole diverse
- d. Partecipazione ad almeno 4 raggruppamenti ufficiali
- e. Partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole - **Fase Regionale e Fase Nazionale**
- f. Partecipazione all'Attività Ufficiale della FIR programmata dai Comitati Regionali sia in date infrasettimanali sia nei fine settimana.

Le attività ufficiali (Raggruppamenti) degli Enti Scolastici sono programmate dai Comitati Regionali FIR sentiti gli Enti Scolastici.

L'attività non ufficiale (momenti di competizione - verifica) viene programmata dagli Enti Scolastici e dalle Società Tutor con il supporto del Responsabile Progetto Scuola del Comitato Regionale.

CAPITOLO 1

A. ENTI SCOLASTICI AFFILIATI

Possono essere **affiliati** alla Federazione Italiana Rugby gli Enti Scolastici che si costituiscono come associazioni sportive dilettantistiche (*il fac-simile dello statuto conforme alle normative vigenti è scaricabile dal sito federale alla pagina modulistica federale*).

Per richiedere l'affiliazione, oltre alle norme previste per le società sportive, le società scolastiche dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- a. La denominazione sociale dovrà essere la stessa della scuola, istituto o plesso scolastico;
- b. La domanda di affiliazione/riaffiliazione (mod 1 o 2), dovrà essere accompagnata dalla delibera del Collegio Docenti o dal Consiglio D'Istituto che autorizza il Rugby a Scuola e da una lettera di incarico al Presidente dell'Ente Scolastico a svolgere l'attività di Rugby a Scuola .

Queste società scolastiche possono svolgere attività di qualsiasi categoria di propaganda e giovanile, possono essere delegate e/o tutorate secondo le normative vigenti, possono partecipare, oltre alle attività scolastiche, anche all'attività federale.

Per **AFFILIARE un Ente Scolastico** è necessario svolgere le seguenti azioni:

- 1) Redigere (in triplice copia) l'Atto costitutivo e Statuto (fac-simili sito FIR)
- 2) Richiedere il **Codice Fiscale** presso la locale Agenzia delle Entrate
- 3) Pagamento **Imposta di registro quota fissa Euro 168,00**
Registrare l'Atto Costitutivo e lo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Atti privati (portare tutte e 3 le copie)
- 4) Compilare il mod.1. Domanda di affiliazione (modello pubblicato sito FIR)
- 5) Compilare per ogni dirigente il mod. 12 (modello pubblicato sito FIR)
- 6) Provvedere al versamento di Euro 50,00, tassa di affiliazione, tramite conto corrente postale n.69974004 intestato alla Federazione Italiana Rugby Stadio Olimpico.Foro Italico- 00135 Roma
- 7) Lettera di autorizzazione e incarico del Dirigente Scolastico a svolgere attività a Scuola.

Inviare tutta la suddetta documentazione - comprensiva del certificato di attribuzione del codice fiscale- al Comitato Regionale di competenza il quale esprime parere in merito all'accoglimento della richiesta. Il comitato poi invierà tutta la documentazione alla FIR per il dovuto riconoscimento, da parte del Consiglio Federale, del nuovo soggetto affiliato.

Una volta affiliata alla Fir l'Associazione deve provvedere entro 90 giorni, come condizione obbligatoria per essere riconosciuta ai fini sportivi, ad iscriversi al Registro del CONI.

Il Registro è lo strumento che il Consiglio Nazionale del CONI ha istituito per confermare definitivamente "il riconoscimento ai fini sportivi" alle associazioni/società sportive dilettantistiche, già affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali

Solo con questa iscrizione l'associazione sportiva dilettantistica è validamente costituita e può beneficiare delle agevolazioni fiscali.

Andare sul sito del CONI www.coni.it Sezione Registro Società Sportive leggere attentamente prima di iniziare l'iscrizione le sezioni: IL REGISTRO IN PILLOLE - e - GUIDA ALL'ISCRIZIONE.

Per **RIAFFILIARE un Ente Scolastico** è necessario svolgere le seguenti azioni entro il **31 dicembre 2015**:

1. Compilare il Modello 2 rosa inviato dalla FIR al termine della precedente stagione sportiva in triplice copia.

2. Indicare sul retro del Modello 2 rosa i componenti del Consiglio Direttivo: se vi sono variazioni, esse vanno indicate su un verbale del Consiglio Direttivo appositamente stilato e solo per i nuovi Consiglieri vanno compilati il Modello 12 e il Modello 11;
3. Versare euro 50 su: Conto Corrente Postale FIR n. 69974004 intestato a :
B.N.L. – Roma c/ Federazione Italiana Rugby – Stadio Olimpico – Foro Italico – 00135 ROMA
4. Lettera autorizzazione o incarico al Dirigente dell'Ente Scolastico a svolgere attività di Rugby a scuola .
5. Lettera di autorizzazione e incarico del Dirigente Scolastico a svolgere attività a Scuola.

Per il **TESSERAMENTO dei giocatori**:

- ✓ Conferma rinnovo tesseramento con sistema TOL (tesseramento on-line) oppure inviare i modelli 12 e 11 al Comitato Regionale.
- ✓ Nuovi tesseramenti: inviare al Comitato Regionale di appartenenza:
 - il Modello 12 e il Modello 11 debitamente compilati (incluso codice fiscale)
 - Modello 3/11 " Antidoping " (solo per la categoria U16.)
- ✓ Tesseramento giocatori stranieri fino alla categoria U16: inviare al Comitato Regionale di appartenenza:
 - Modello 12 debitamente compilato incluso Codice Fiscale.
 - Modello 3/11 " Antidoping " (solo per la categoria U16.)
 - Modello 11
 - Attestato di frequenza della Scuola oppure permesso di soggiorno valido
 - Copia leggibile documento d'identità

Per essere tesserati gli atleti devono attenersi a quanto previsto dal **Regolamento Sanitario** della FIR che prevede:

Ai fini e per gli effetti del D.M. 18.2.1982, per la FIR sono considerati agonisti tutti gli atleti tesserati dai 12 ai 42 anni, con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso.

Ai fini e per gli effetti della Legge 9 agosto 2013 n.98 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 63/L alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013) che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), dal compimento del 12esimo anno di età fino al 42esimo anno di età, è richiesto il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, mentre per tutti gli altri atleti tesserati: coloro che non hanno ancora compiuto i 12 anni (non hanno raggiunto cioè l'età agonistica) e per la categoria OLD (over 42 anni), è subentrato l'obbligo di "certificazione non agonistica" (intesa attività non in età agonistica) rilasciato dal medico di base o dal pediatra di libera scelta o da un medico dello sport (saranno i medici certificatori a stabilire dopo anamnesi e visita se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come l'elettrocardiogramma).

Per la categoria Under 16 è inoltre necessaria la presentazione del modello 3/11 "Antidoping".

Il Dirigente Responsabile, richiedendo il tesseramento o il rinnovo dello stesso, si assume la responsabilità in ordine al possesso, da parte dell'atleta, dei prescritti certificati che devono essere conservato presso l'Ente scolastico di appartenenza.

Con il tesseramento si attiverà la copertura assicurativa della **Reale Mutua**.

Tutti i documenti citati sono scaricabili da www.federugby.it

B. ENTI SCOLASTICI RICONOSCIUTI

Possono essere **riconosciuti** dalla Federazione Italiana Rugby quegli Enti Scolastici che intendono continuare o iniziare a svolgere l'attività di Rugby senza costituirsi come società sportive, **aderendo** così al progetto scuola federale.

Il loro riconoscimento li farà partecipare alla vita sportiva federale con le stesse opportunità delle società scolastiche affiliate.

Non potranno però partecipare alla vita associativa, mancando loro i requisiti della società sportiva e, di conseguenza, non acquisiranno alcun diritto al voto.

1. ADESIONE

Gli Enti Scolastici che vogliono essere riconosciuti dalla FIR devono presentare la seguente documentazione:

- a) Domanda di Adesione / Rinnovo adesione (**mod. A/scuola**), che dovrà riportare la denominazione della Scuola; a essa dovrà essere allegata la delibera del Collegio docenti che autorizza l'attività di Rugby a Scuola
- b) Versamento di Euro 50,00, tassa di affiliazione, tramite conto corrente postale n.69974004 intestato alla Federazione Italiana Rugby Stadio Olimpico - Foro Italico- 00135 Roma
- c) Lettera di autorizzazione e incarico al Dirigente Responsabile dell'Ente Scolastico a svolgere attività di Rugby a scuola da parte del Dirigente Scolastico.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DOMANDA DI ADESIONE DOVRA' ESSERE INVIATA AL COMITATO REGIONALE DI APPARTENENZA.

2. PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ FEDERALE

Gli Enti Scolastici riconosciuti, oltre alle attività scolastiche, **possono partecipare all'attività ufficiale della F.I.R. solo fino alla categoria U.14. Gli Enti Scolastici riconosciuti non possono essere delegati** da una società sportiva, ma **possono essere tutorati**, con le stesse norme degli enti scolastici affiliati.

3. RESPONSABILI

I responsabili indicati nella richiesta di ADESIONE/RINNOVO saranno tesserati (con Modello 12 e Modello 11) e saranno gli unici referenti dell'Ente scolastico.

Con il completamento della pratica, il Comitato Regionale invierà una copia dell'ADESIONE con il numero di codice di riconoscimento assegnato.

Il Riconoscimento comporta l'accettazione dello Statuto e dei Regolamenti della Federazione.

4. ISCRIZIONE ATLETI

Per poter partecipare all'attività sportiva gli alunni della scuola dovranno essere obbligatoriamente tesserati. A tal fine l'ente scolastico dovrà compilare ed inviare in Federazione l'elenco degli atleti utilizzando il mod. 11 e, per ogni atleta, la richiesta di tesseramento utilizzando il mod. 12.

Per essere tesserati gli atleti devono attenersi a quanto previsto dal Regolamento sanitario della FIR che prevede:

Ai fini e per gli effetti del D.M. 18.2.1982, per la FIR sono considerati agonisti tutti gli atleti tesserati dai 12 ai 42 anni, con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso.

Ai fini e per gli effetti della Legge 9 agosto 2013 n.98 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 63/L alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013) che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), dal compimento del 12esimo anno di età fino al 42esimo anno di età, è richiesto il certificato di idoneità alla pratica sportiva

agonistica, mentre per tutti gli altri atleti tesserati: coloro che non hanno ancora compiuto i 12 anni (non hanno raggiunto cioè l'età agonistica) e per la categoria OLD (over 42 anni), è subentrato l'obbligo di "certificazione non agonistica" (intesa attività non in età agonistica) rilasciato dal medico di base o dal pediatra di libera scelta o da un medico dello sport (saranno i medici certificatori a stabilire dopo anamnesi e visita se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come l'elettrocardiogramma).

Per la categoria Under 16 è inoltre necessaria la presentazione del modello 3/11 "Antidoping".

Il Dirigente Responsabile, richiedendo il tesseramento o il rinnovo dello stesso, si assume la responsabilità in ordine al possesso, da parte dell'atleta, dei prescritti certificati che devono essere conservati presso l'Ente scolastico di appartenenza.

Con il tesseramento si attiverà la copertura assicurativa della **Reale Mutua**.

Tutti i documenti citati sono scaricabili da www.federugby.it

CAPITOLO 2

TUTORAGGIO ENTI SCOLASTICI

Società tutor

Le Società Tutor rappresentano l'indispensabile raccordo tra Enti Scolastici e Società di Rugby, che abbiano già iscritto una squadra all'attività federale nelle categorie che intendono tutorare.

E' concesso inoltre per le società che non partecipano con proprie squadre ai campionati federali, la facoltà di instaurare il rapporto di collaborazione (tutor) di due anni con enti scolastici, al termine dei quali la società tutor dovrà iscrivere una propria squadra nei campionati federali.

Regolamento società tutor

1. Gli Enti Scolastici possono stipulare accordi tecnici-sportivi con altre Società per le categorie U.10, U.12, U.14, U.16. In forza di tali accordi la Società Sportiva assume la veste di Tutor dell'Ente Scolastico.
2. Per poter attivare questa opportunità l'Ente Scolastico deve comunicare al Comitato Regionale di appartenenza e alla FIR – Ufficio Tecnico – il nome e il numero di codice della società tutor che partecipa in proprio all'attività federale **e le categorie per cui è stato stipulato l'accordo tecnico-sportivo**. Tale accordo non può essere variato durante la stagione sportiva.
3. I giocatori delle squadre degli enti scolastici tutorati sono da ritenersi a tutti gli effetti anche tesserati per la società tutor.
4. Le squadre degli enti Scolastici tutorati possono partecipare ai campionati. Tale partecipazione rappresenterà un'ulteriore attività per le società tutor nell'ottemperanza delle normative delle doppie squadre prevista per il campionato al quale si iscrivono. **Pertanto i diritti maturati per tale partecipazione saranno validi per la società tutor.**
5. Nello stesso anno sportivo ogni Ente scolastico potrà avere una sola società Tutor. Non ci sono limiti per il numero di Enti Scolastici tutorati da una società.
6. I raggruppamenti fatti con squadre delle società Tutor sono validi esclusivamente per l'Ente Scolastico per il raggiungimento degli obiettivi previsti per la partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole.

Tale pratica (tutoraggio) può essere espletata:

- a) all'atto dell'Affiliazione/Riaffiliazione;
- b) in un successivo momento dandone comunicazione così come previsto al punto 2

Il fac-simile della Dichiarazione Società Tutor è scaricabile da www.federugby.it

Tutti gli Enti Scolastici affiliati tutorati o riconosciuti potranno ricevere gli incentivi previsti dal Progetto Scuola.

Gli Enti Scolastici Affiliati per le categorie **non tutorate** sono Società a tutti gli effetti e quindi potranno ottenere gli incentivi del progetto Scuola e del Progetto Sviluppo Rugby di Base qualora i Raggruppamenti si svolgano secondo i Regolamenti F.I.R.

<p>N.B.: PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO SCUOLA SONO RITENUTI VALIDI TUTTI I RAGGRUPPAMENTI SVOLTI DALL'ENTE SCOLASTICO SIA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ FRA LE SCUOLE (CON SOLI TESSERATI SCOLASTICI) SIA QUANDO PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE FEDERALE.</p>
--

CAPITOLO 3

ATTIVITA' AGONISTICA UFFICIALE

Raggruppamenti

I Raggruppamenti ufficiali sono organizzati dai Comitati Regionali 2/3 volte al mese.

Il calendario ufficiale delle giornate di gara verrà comunicato all'inizio di stagione a Società ed Enti Scolastici.

Per facilitare la partecipazione degli Enti Scolastici, la giornata di gara può essere anticipata in uno qualsiasi dei giorni a partire dal lunedì precedente.

Caratteristiche del Raggruppamento:

Il Raggruppamento ufficiale può essere organizzato solo con la partecipazione di squadre di 2 o più Società/Enti diversi. I regolamenti di gioco sono quelli previsti per le categorie federali.

I Raggruppamenti ufficiali sono organizzati secondo i Regolamenti F.I.R. (questo permette agli Enti Scolastici tutorati di realizzare attività ufficiale per la Società Tutor).

I Raggruppamenti finalizzati esclusivamente alla partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole possono essere organizzati secondo il Regolamento RUGBY a 7 SCUOLA (vedi allegato n° 5) e RUGBY SEVEN: a questi Raggruppamenti possono partecipare anche le Società, ma essi non sono validi per il raggiungimento dell'obbligatorietà delle Società stesse.

La Fase Nazionale del Campionato Italiano delle Scuole si giocherà con il Regolamento RUGBY a 7 SCUOLA e con il Regolamento RUGBY SEVEN.

Gli Enti Scolastici e le Società devono aderire al raggruppamento, comunicando la propria disponibilità a partecipare al Comitato territoriale di appartenenza.

Eventuali ritiri vanno comunicate almeno 3 giorni prima della data del Raggruppamento.

Il Comitato indicherà: data, orario, sede, squadre partecipanti ed assegnerà un Direttore di Raggruppamento o arbitro (per la categoria U14).

La Società o Ente Scolastico ospitante deve garantire la presenza di: medico, educatori/arbitri e dovrà mettere a disposizione del Direttore di Raggruppamento/Arbitro, i fogli gara di ciascuna Squadra partecipante.

CAPITOLO 4

CONTRIBUTI E INCENTIVI

Gli Enti Scolastici **Affiliati e Riconosciuti** che aderiscono al **Progetto Scuola F.I.R.** e che conseguono i seguenti risultati:

1. Tesseramento del numero di giocatori previsto per la categoria di riferimento;
2. Partecipazione ad almeno 6 raggruppamenti ufficiali programmati dal Comitato Regionale con 15 - 20 nuovi tesserati:
 - a) Partecipazione a raggruppamenti programmati dal Comitato Regionale
 - b) Categoria Under 10 - 12: almeno 6 raggruppamenti, programmati dal Comitato Regionale, distribuiti in almeno 3 mesi con due o più squadre di Enti o Società diverse.
 - c) Categoria U14, almeno 6 raggruppamenti, programmati dal Comitato Regionale, distribuiti in almeno 3 mesi, con due o più squadre di Enti o Società diverse.

riceveranno dalla Federazione Italiana Rugby:

- Un contributo economico nella misura di:
 - Euro 260 per le Scuole Primarie
+ euro 100 in caso di partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole
 - Euro 520 per le Scuole Secondarie di 1° grado
+ euro 100 in caso di partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole

Gli Enti Scolastici **Affiliati** che svolgono nelle categorie non tutorate più attività ufficiale di quella prevista, possono rientrare negli obiettivi previsti dal **Progetto Sviluppo Rugby di Base.**
Per il " Progetto Sviluppo Rugby Base " si veda su www.federugby.it

Si ricorda che:

- a. Gli Enti Scolastici affiliati tutorati o riconosciuti, non partecipano agli incentivi del Progetto Sviluppo Rugby Base per le categorie tutorate.
- b. Tutti gli Enti Scolastici affiliati tutorati o riconosciuti potranno ricevere gli incentivi previsti dal Progetto Scuola FIR.
- c. Gli Enti Scolastici **affiliati** per le categorie non tutorate sono Società a tutti gli effetti e quindi potranno ottenere gli incentivi del Progetto Scuola e del Progetto Sviluppo Rugby Base.

"Rugby educativo a scuola"

(attività di avviamento alla pratica sportiva del rugby iniziata nella classe)

STRUTTURA DELLA COMPETIZIONE SPORTIVA SCOLASTICA*I Regolamenti di Gioco sono disponibili su www.federugby.it*

Tipo di scuola	SCUOLA PRIMARIA (Elementare)	
Attività sportiva scolastica inserita nel P.O.F.	<i>GIOCO - SPORT della META e AVVIAMENTO al RUGBY EDUCATIVO</i>	
Classi (alunni regolarmente iscritti e frequentanti)	3 [^] - 4 [^] classi	5 [^] classi
Categorie (squadre miste)	"B" 2006 - 2007	"A" 2005
Fasi previste dal PROGETTO TECNICO (con supporto organizzato F.I.R.)	FESTE di SPORT di Plesso e/o Circolo (4 Momenti di competizione verifica a livello locale)	
Regolamenti di gioco (eventuali competizioni svolte per rappresentative di circolo)	Regolamento <u>RUGBY a 7 SCUOLA</u> (vedi all. n°5)	Regolamento <u>RUGBY a 7 SCUOLA</u> (vedi all. n°5)

Tipo di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Media) MASCHILE	
Attività sportiva scolastica inserita nel P.O.F.	AVVIAMENTO <i>al RUGBY EDUCATIVO</i>	
Classi (alunni regolarmente iscritti e frequentanti)	1^ e 2^ classi	2^ e 3^ classi
Categorie	"B" Maschile e femminile	"A" solo Maschile
Età (nati negli anni)	2003 - 2004	2002 - 2003
Fasi previste dal PROGETTO TECNICO (con supporto organizzato F.I.R.)	Istituto Comunale e Provinciale	Istituto Comunale, Provinciale e Regionale
Regolamenti di gioco (competizioni svolte per rappresentative di istituto)	<u>Regolamento RUGBY SEVEN</u>	<u>Regolamento RUGBY SEVEN</u>

Tipo di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (Superiore) MASCHILE	
Attività sportiva scolastica inserita nel P.O.F.	AVVIAMENTO <i>al RUGBY EDUCATIVO</i>	
Classi (alunni regolarmente iscritti e frequentanti) maschi	1^ e 2^ classi	3^ - 4^ - 5^ classi
Età (nati negli anni)	2000 - 2001	1997 - 1998 - 1999
Fasi previste dal PROGETTO TECNICO (con supporto organizzato F.I.R.)	Istituto Comunale, Provinciale e Regionale	Istituto Comunale
Regolamenti di gioco (competizioni svolte per rappresentative di istituto)	<u>Regolamento RUGBY SEVEN</u>	CLASSI IN GIOCO <u>Regolamento RUGBY SEVEN</u>

ALLEGATO N° 2 ENTI SCOLASTICI FIR**SCUOLA PRIMARIA (Elementare)**

Adesione della Scuola al progetto Tecnico F.I.R. (delibera Collegio Docenti e Consiglio Circolo) e regolare formalizzazione della pratica rugbyistica scolastica (mediante l'apposita modulistica)

	ATTIVITA' PREVISTE	ADEMPIMENTI SCUOLA e FIR	INCENTIVI F.I.R.
1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AVVIO DELLA ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO FIR <ul style="list-style-type: none"> ○ GIOCO-SPORT DELLA META E AVVIAMENTO AL RUGBY EDUCATIVO ➤ PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ EVENTUALE RICHIESTA DELLA SCUOLA DI COLLEGAMENTO E COLLABORAZIONE CON LA STRUTTURA TERRITORIALE FIR (COMITATO REGIONALE) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SUPPORTO TECNICO FIR ➤ EVENTUALE SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO DI SOCIETA' TUTOR

IL SINGOLO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, AFFILIANDOSI ALLA FIR, È DIVENUTO ENTE SCOLASTICO FIR E POTRÀ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ SEGUENTI E RICHIEDERE GLI ULTERIORI INCENTIVI PREVISTI:

2	<p>PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' UFFICIALE FIR (al pari di tutte le altre società)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PARTECIPAZIONE a 6 momenti di competizione ufficiali (di cui 2 possono essere tornei ufficiali) con almeno una categoria (u.10 - u.12) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE/RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO ATLETI ➤ ISCRIZIONE CAMPIONATI FIR nei tempi e nelle modalità previste 	<p>CONTRIBUTO di primo funzionamento pari a 260€ per gli enti scolastici Fir che abbiano partecipato a tutte le attività previste nel presente schema (1-2-3) attività ufficiale U.10 - U.12</p>
3	<p>CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE</p> <p>Riservato esclusivamente agli ENTI SCOLASTICI FIR</p> <ul style="list-style-type: none"> • alunni/e 3° e 4° classe (Under 10): reg. RUGBY a 7 SCUOLA (vedi all. n° 5), squadre composte da 7 + 5 giocatori/giocatrici • alunni 5° classi (Under 11): reg. RUGBY a 7 SCUOLA (vedi all. n° 5), squadre composte da 7 + 5 giocatori/giocatrici <p>Le squadre devono essere composte esclusivamente da giocatori NUOVI TESSERATI FIR, fatto salvo quanto indicato nell' allegato n°3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO almeno 15 studenti giocatori " nuovi tesserati FIR" ➤ INVITO al Campionato Italiano delle scuole che si disputerà in 2 o più sedi contemporaneamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ preventivo invio elenco giocatori su carta intestata dell'ente scolastico ○ l'invito è subordinato alla partecipazione ad almeno 4 raggruppamenti ufficiali. 	<p>INVITO AL CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ MUTA DI MAGLIE ➤ N° 2 PALLONI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Media)

Adesione della Scuola all'attività sportiva scolastica programmata dal Ministero (delibera Collegio Docenti e Consiglio Circolo) e regolare formalizzazione della pratica rugbyistica scolastica (mediante l'apposita modulistica)

	ATTIVITA' PREVISTE	ADEMPIMENTI SCUOLA e FIR	INCENTIVI F.I.R.
1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AVVIO DELLA ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI ➤ GIOCO-SPORT DELLA META E AVVIAMENTO AL RUGBY EDUCATIVO ➤ PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ EVENTUALE RICHIESTA DELLA SCUOLA DI COLLEGAMENTO E COLLABORAZIONE CON LA STRUTTURA TERRITORIALE FIR (COMITATO REGIONALE) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SUPPORTO TECNICO FIR EVENTUALE SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO DI SOCIETA' TUTOR

IL SINGOLO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, AFFILIANDOSI ALLA FIR, È DIVENUTO ENTE SCOLASTICO FIR E POTRÀ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ SEGUENTI E RICHIEDERE GLI ULTERIORI INCENTIVI PREVISTI:

2	<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' UFFICIALE FIR (al pari di tutte le altre società)</p> <p>Partecipazione ad almeno 6 Raggruppamenti con la categoria U.12 o con la categoria U.14</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE/RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO ATLETI ➤ ISCRIZIONE CAMPIONATI FIR nei tempi e nelle modalità previste 	<p>CONTRIBUTO di 520 € alle Scuole che hanno partecipato a 6 raggruppamenti U.12 o U.14</p>
3	<p style="text-align: center;">CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE</p> <p>Riservato esclusivamente agli ENTI SCOLASTICI FIR</p> <ul style="list-style-type: none"> • Under 12 (anche mista) Reg. RUGBY a 7 SCUOLA (all. n° 5) • Under 14 Maschile Reg. RUGBY SEVEN • Under 14 Femminile Reg. RUGBY SEVEN <p>Le squadre devono essere composte esclusivamente da giocatori NUOVI TESSERATI FIR, fatto salvo quanto indicato nell'allegato n°3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO almeno 15 studenti giocatori " nuovi tesserati FIR" ➤ INVITO al Campionato Italiano delle scuole che si disputerà in 2 o più sedi contemporaneamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ preventivo invio elenco giocatori su carta intestata dell'ente scolastico ○ l'invito è subordinato alla partecipazione ad almeno 4 raggruppamenti ufficiali. 	<p style="text-align: center;">INVITO AL CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ MUTA DI MAGLIE ➤ N. 2 PALLONI

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (Superiore)

Adesione della Scuola all'attività sportiva scolastica programmata dal Ministero (delibera Collegio Docenti e Consiglio Circolo) e regolare formalizzazione della pratica rugbyistica scolastica (mediante l'apposita modulistica)

	ATTIVITA' PREVISTE	ADEMPIMENTI SCUOLA e FIR	INCENTIVI F.I.R.
1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AVVIO DELL' ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI ➤ PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI PREVISTE DAL PROGETTO TECNICO DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ EVENTUALE RICHIESTA DELLA SCUOLA DI COLLEGAMENTO E COLLABORAZIONE CON LA STRUTTURA TERRITORIALE FIR (COMITATO REGIONALE) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SUPPORTO TECNICO FIR EVENTUALE SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO DI SOCIETA' TUTOR

IL SINGOLO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, AFFILIANDOSI ALLA FIR, È DIVENUTO ENTE SCOLASTICO FIR, POTRÀ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ SEGUENTI E RICHIEDERE GLI ULTERIORI INCENTIVI PREVISTI

2	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' UFFICIALE FIR (al pari di tutte le altre società) Campionato interregionale categoria U.16	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO ATLETI ➤ ISCRIZIONE CAMPIONATI FIR nei tempi e nelle modalità previste 	
3	CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE Riservato esclusivamente agli ENTI SCOLASTICI FIR <ul style="list-style-type: none"> • Under 16 Maschile Reg. RUGBY SEVEN • Under 16 Femminile Reg. RUGBY SEVEN Le squadre devono essere composte esclusivamente da giocatori NUOVI TESSERATI FIR, fatto salvo quanto indicato nell'allegato n°3)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO ➤ TESSERAMENTO di almeno 20 studenti giocatori " nuovi tesserati FIR " ➤ INVITO al Campionato Italiano delle Scuole che si disputerà in 2 o più sedi contemporaneamente <ul style="list-style-type: none"> ○ preventivo invio dell'elenco giocatori su carta intestata dell'ente scolastico 	INVITO AL CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE <ul style="list-style-type: none"> ➤ MUTA DI MAGLIE ➤ N. 2 PALLONI

CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE

Attività con NUOVI TESSERATI:

Al Campionato delle scuole sono invitati gli Enti Scolastici che abbiano:

- almeno 15/20 nuovi tesserati in almeno una delle categorie previste
- che abbiano svolto 4 Raggruppamenti a 7 o Ufficiali.

Le squadre invitate saranno composte esclusivamente da nuovi tesserati.

Attività con VECCHI TESSERATI:

Agli Enti Scolastici che raggiungono gli obiettivi sopra elencati e che partecipano al Campionato Italiano delle Scuole con squadre composte esclusivamente da nuovi tesserati, viene offerta la possibilità di partecipare al Campionato stesso **anche** con squadre composte da ragazzi/e vecchi tesserati/e per l'Ente Scolastico.

Quindi, fra le squadre partecipanti al Campionato Italiano delle Scuole saranno previste 2 categorie, una composta esclusivamente da nuovi tesserati e una composta da vecchi tesserati.

ALLEGATO N° 4					
PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE S.S. 2015/2016 – Categoria "ENTI SCOLASTICI"					
SCUOLA	ALUNNI nuovi tesserati F.I.R.	N° minimo giocatori nuovi tesserati F.I.R.	Composizione delle Comitive	Regolamento di gioco Categoria e numero giocatori	Numero minimo di giocatori per partecipare ad ogni singolo incontro
PRIMARIA	Nati 2006 - 2007	15	12 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Reg. RUGBY a 7 SCUOLA (all. n°5) (7 + 5)	10
PRIMARIA	Nati 2005	15	12 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Reg. RUGBY a 7 SCUOLA (all. n°5) (7 + 5)	10
SECONDARIA 1° GRADO (Media)	Nati nell'anno 2004	15	12 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Reg. RUGBY a 7 SCUOLA (all. n°5) (7 + 5)	10
SECONDARIA 1° GRADO (Media) -M	Nati negli anni 2002 - 2003	15	12 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Reg. RUGBY SEVEN (7 + 5)	10
SECONDARIA 1° GRADO (Media) -F	Nate negli anni 2002 - 2003	15	12 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Reg. RUGBY SEVEN (7 + 5)	10
SECONDARIA 2° GRADO (Superiore)	Nati negli anni 2000 - 2001	20	20 Giocatori 01 Tecnico 01 Dirigente	Regolamento SEVEN (2 squadre da 7 + 3 giocatori)	20
SECONDARIA 2° GRADO (Superiore) FEMMINILE	Nate negli anni 2000-2001	20	20 Giocatori 02 Accompagnatori	Regolamento SEVEN (2 squadre da 7 + 3 giocatrici)	20
N.B. Saranno invitati solo gli Enti Scolastici con 15 - 20 nuovi tesserati e che abbiano disputato almeno n°4 raggruppamenti ufficiali (fatto salvo quanto indicato nell' allegato n°3)					

PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO DELLE SCUOLE S.S. 2015/2016 – Categoria "CAMPIONATI STUDENTESCHI" (VINCITORI FASE REGIONALE)				
CATEGORIA	ALUNNI	Composizione delle comitive	Regolamento di gioco categoria e n° di giocatori	Numero minimo di giocatori per partecipare ad ogni singolo incontro
"A" MEDIA MASCHILE	Nati negli anni 2002 - 2003	12 Giocatori 02 Accompagnatori	Reg. RUGBY SEVEN (7 + 5)	12
"A" MEDIA FEMMINILE	Nate negli anni 2002 - 2003	12 Giocatrici 02 Accompagnatori	Reg. RUGBY SEVEN (7 + 5)	12
"U.16" MASCHILE 1° e 2° anno	Nati negli anni 2000 - 2001	12 Giocatori 02 Accompagnatori	Regolamento Seven (7 + 5)	12
"U.16" FEMMINILE 1° e 2° anno	Nate negli anni 2000 - 2001	12 Giocatrici 02 Accompagnatori	Regolamento Seven (7 + 5)	12

TUTTA LA MODULISTICA CITATA E' SCARICABILE DAL SITO WWW.FEDERUGBY.IT

ALLEGATO N°5

Regolamento RUGBY a 7 SCUOLA (per categorie Under 10, 11 e 12)

Numero giocatori/giocatrici:

- 12, di cui 7 in campo

Tempi di gioco:

- UNDER 10 (2006 e 2007): il tempo massimo totale di gioco in un raggruppamento/torneo non dovrà superare i 50 minuti, non è previsto alcun tipo d'intervallo all'interno di un incontro di durata totale inferiore ai 10 minuti. Per tornei in giornata intera con sosta per il pranzo il totale sale a 60 minuti. Nel caso si fosse costretti per mancanza di squadre a svolgere una singola partita questa non può superare i 15 minuti per tempo con 3 minuti d'intervallo.
- UNDER 11 (2005) e UNDER 12 (2004): Il tempo massimo totale di gioco in un raggruppamento/torneo non dovrà superare i 60 minuti, non è previsto alcun tipo d'intervallo all'interno di un incontro di durata totale inferiore ai 10 minuti. Per tornei in giornata intera con sosta per il pranzo il totale sale a 70 minuti. Nel caso si fosse costretti per mancanza di squadre a svolgere una singola partita questa non può superare i 20 minuti per tempo con 3 minuti d'intervallo. Tra il primo e secondo tempo di gara ci sarà un intervallo di non più di 3 minuti.

Terreno di gioco:

- UNDER 10 (2006 e 2007): Larghezza: 30 metri. Lunghezza: 60-70 metri (comprese le aree di mete della larghezza di 5 metri).
- UNDER 11 (2005) e UNDER 12 (2004): Larghezza: 40-45 metri. Lunghezza: 55-70 metri (comprese le aree di mete della larghezza di 5 metri).

Pallone:

- UNDER 10 (2006 e 2007): pallone numero 3
- UNDER 11 (2005) e UNDER 12 (2004): pallone numero 4

Equipaggiamento:

scarpe da ginnastica o da gioco munite di tacchetti di gomma o plastica senza anima metallica.

Modo di giocare – Reg. RUGBY SEVEN con le seguenti modifiche:

- Il **calcio** è permesso da qualsiasi punto del campo ma deve rimanere all'interno del campo stesso, il gioco riprende dal punto da dove si è calciato.
- **Rimessa laterale:** NON SI GIOCHERANNO RIMESSE LATERALI. Nel caso di uscita del pallone in touche il gioco riprenderà con un Calcio Libero, a favore della squadra che non ha determinato l'uscita del pallone, all'altezza del punto dove sarebbe stata giocata la Rimessa Laterale. Il Calcio Libero verrà assegnato a 5 metri dalla linea di touche e la squadra in difesa dovrà posizionarsi a 5 metri da tale punto.
- **Mischia:** NON SI GIOCHERANNO MISCHIE. Per tutte le infrazioni per le quali è prevista una mischia, in sostituzione e sullo stesso punto, verrà assegnato un Calcio Libero a favore della squadra che non ha commesso l'infrazione. La squadra in difesa dovrà posizionarsi a 5 metri da tale punto.
- **Maul:** non è consentito far crollare il maul. Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per far uscire il pallone dal maul. Punizione: Calcio di Punizione.
- Dopo la segnatura di una meta il **calcio di rinvio** viene effettuato dalla squadra che l'ha realizzata.
- **Punizione:** Calcio Libero.

INOLTRE, al fine di ulteriormente incrementare la sicurezza dei giocatori:

- Il **placcaggio** è concesso solo dalla vita in giù.
- NON è concesso il **frontino**.

Casi di parità

Nei tornei con formula di girone all'italiana, in caso di parità di punti, la squadra che passa al turno successivo è determinata nell'ordine dai seguenti criteri:

- 1) risultati conseguiti negli incontri diretti;
- 2) differenza punti realizzati e punti subiti;
- 3) differenza mete;
- 4) media dell'età dei componenti la squadra, passa quella più giovane;
- 5) sorteggio.

- **Nota per l'arbitro:** l'arbitro dovrà fare in modo che ogni ripresa del gioco avvenga senza che vi siano, assolutamente, perdite di tempo, in modo tale che sia garantita la massima velocizzazione del gioco.